



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

15/06/2016
Stella Nello
S)

Prot. n. 80

ATTIVITA' ISPETTIVA

Napoli, 14 giugno 2016

REG. GEN. N. 263/1/X

LEB-PA

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0011967/1 Data: 15/06/2016 09:33
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

All'Assessore regionale all'Ambiente



LORO SEDI

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: monitoraggio e controllo della qualità dell'aria.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il d.Lgs n.155/2010 in recepimento della direttiva 2008/50/CE "relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", ha istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ;
- b) è di competenza delle Regioni la valutazione della qualità dell'aria, la classificazione del territorio regionale in "zone" ed "agglomerati", nonché l'elaborazione di piani e programmi finalizzati al mantenimento della qualità dell'aria e al suo miglioramento nelle situazioni di criticità ;
- c) con delibera di Giunta Regionale n. 167 del 14/02/2006 la Regione Campania ha adottato il "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", emendato ed approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27/06/2007;
- d) con delibera di Giunta regionale della Campania n 683 del 23.12.2014, acquisito il parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato approvato il "Progetto di adeguamento della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria della Regione Campania";
- e) il suddetto progetto prevede, circa la tempistica dell'adeguamento della rete di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria, "di completare l'intervento

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email. muscara.mar@consiglio.regione.campania.it

Pec. muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it

14/06/16
ad Ambiente



entro il primo semestre 2015, provvedendo comunque ad avviare la nuova rete dal gennaio 2015, entrando gradualmente a regime nel corso del 2015";

considerato che:

- a) il d.lgs n 155/2010 pone le premesse necessarie affinché si agisca su tutto il territorio nazionale e in ciascuna regione, per il miglioramento della qualità ambientale dell'aria ;
- b) la zonizzazione del territorio nazionale è il presupposto su cui organizzare l'attività di valutazione della qualità dell'aria ambiente al fine di realizzare interventi migliorativi, ove necessari;
- c) il decreto definisce il valore limite, il valore obiettivo, l'obbligo di concentrazione dell'esposizione e l'obiettivo nazionale di riduzione dell'esposizione per le concentrazioni nell'aria ambiente di PM 2,5;
- d) lo stesso decreto, all'articolo 1, comma 1, lettera e), impone di garantire al pubblico la disponibilità delle informazioni sulla qualità ambientale;

rilevato che:

- a) secondo quanto risulta all'interrogante, all'esito dell'adeguamento del piano sono stati eliminati alcuni punti di rilevazione per specifici inquinati ;
- b) risulta altresì, che le rilevazioni non forniscono indicazioni sulla composizione chimica e granulometrica del particolato PM 10 e PM 2,5 impedendo una chiara identificazione dell'origine del problema e dunque l'attuazione di interventi limitati e correttivi;
- c) a differenza di altre Arpa regionali, in Campania non risultano monitorati i livelli di inquinanti quali metalli pesanti, IPA e in particolare Benzo (a) pirene, pericolosi per la salute umana;
- d) i dati pubblicati riferibili agli inquinanti oggetto di monitoraggio dell'ARPAC nel corso dell'anno 2015, risultano parziali ; in particolare :
 - d1) la centralina di Maddaloni non ha rilevato il 41% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: NO₂(biossido di azoto), PM 2,5, PM10;
 - d2) la centralina dell'Osservatorio Astronomico non ha rilevato il 30% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: C₆H₆ (benzene), PM2,5, PM10;
 - d3) la centralina del Museo non ha rilevato il 24% dei dati inerente al seguente inquinante: C₆H₆;
 - d4) la centralina delle Ferrovie non ha rilevato il 24% dei dati inerente al seguente inquinante: SO₂(biossido di zolfo);



- d5) la centralina di Argine non ha rilevato il 50% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: SO₂, CO, PM_{2,5};
- d6) la centralina di Acerra Capo non ha rilevato il 27% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: C₆H₆, PM_{2,5};
- d7) la centralina di Casoria non ha rilevato il 23% dei dati inerenti al seguente inquinante: O₃ (ozono);
- d8) la centralina di Tufino non ha rilevato il 18% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: NMHC (idrocarburi non metanici), PM_{2,5}, CH₄(metano)
- d9) la centralina di Santa Maria Capua Vetere non ha rilevato il 62% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: NO₂, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, O₃, SO₂, C₆H₆, TOLUENE, M-XYLENE, H₂S(acido solfidrico), CH₄, NMHC;
- d10) la centralina di Maruzzella non ha rilevato il 14% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: NMHC, CH₄;
- d11) la centralina di santa Maria la Fossa non ha rilevato il 36% dei dati inerenti ai seguenti inquinanti: NO₂, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, O₃, SO₂, C₆H₆, TOLUENE, M-XYLENE, H₂S, CH₄, NMHC;

ritenuto che:

- a) il d.lgs. 155/10 prevede un numero minimo di stazioni senza tuttavia impedire l'installazione di punti di misura aggiuntivi, nel rispetto dei principi di efficienza efficacia ed economicità, al fine di limitare al minimo le porzioni di territorio prive di punti misura;
- b) lo stesso decreto non esclude il mantenimento e l'adeguamento delle stazioni di misura da traffico unitamente a quelle di controllo su inquinanti specifici laddove necessario per ottenere il monitoraggio di tutti gli inquinanti previsti;
- c) il decreto impone l'adeguamento delle stazioni vetuste o comunque non conformi alla norma.

Tanto premesso, considerato, rilevato e ritenuto si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:

1. se sia a conoscenza dei fatti di cui in premessa;
2. quale sia lo stato di realizzazione del piano di adeguamento e il motivo della parziale rilevazione dei dati durante l'anno 2015;
3. per quale ragione i dati relativi al Pm_{2,5} non indicano la composizione specifica degli inquinanti;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

4. se esistano punti di rilevazione dei metalli pesanti, Ipa e in particolare del benzo(a)pirene;
5. quali interventi sono stati realizzati per individuare le cause e migliorare la qualità dell'aria nelle zone in cui si riscontrano situazioni di criticità.

Maria Muscarà
